

MAW9287 4 pol gn00,rg00 203 ITA0287; TMNEWS Non definita

Milano 2011/ Pisapia:Frequentavo terroristi?Altra falsit# Moratti

Solidali con me parenti di Bachelet, Tobagi, Rossa e Alessandrini

Milano, 12 mag. (TMNews) - Giuliano Pisapia, candidato sindaco del centrosinistra per il Comune di Milano, ritiene che Letizia Moratti "dichiarendosi moderata, ma risultando estremista, insiste nella sue bugie e nella sua campagna diffamatoria, aggiungendo falsit# a falsit#, delle quali risponder# davanti all'autorit# giudiziaria". E' quanto scrive in una nota diffusa il giorno dopo lo scontro in tv su una vecchia vicenda giudiziaria che lo riguarda. Oggi Moratti ha infatti ribadito di avere citato ieri una condanna di Pisapia per furto in primo grado, anche se smentita definitivamente dai successivi gradi di giudizio, per dimostrare "la frequentazione di terroristi".

"Io invece continuo ad avere - prosegue Pisapia - la solidariet# e il consenso da parte di tante persone realmente moderate. Anche di chi magari aveva qualche indecisione. Alcune vittime del terrorismo, tra cui i figli di Vittorio Bachelet, di Walter Tobagi e di Guido Rossa mi hanno espresso in queste ore la loro solidariet#. Letizia Moratti non È degna di fare il sindaco di Milano: mentire sulle vicende personali di giustizia, tra la parola 'amniatiato' e la parola 'assolto con formula piena' c'È infatti una differenza abissale, È grave per un sindaco in carica che potrebbe usare, per convenienza, lo stesso metodo in altri frangenti".

Per Pisapia Moratti "avrebbe fatto meglio a chiedere scusa, come le hanno consigliato tante persone non certo a me politicamente vicine. Tra queste voglio ricordare Maurizio Lupi, che come me È stato allievo di don Giussani. Lei ha perso la testa, noi non perderemo la calma".

Tra gli attestati di solidariet# da parte di parenti di vittime del terrorismo Pisapia cita, in particolare, la testimonianza di Marco Alessandrini, figlio del magistrato ucciso dai terroristi di Prima Linea nel 1979: quello della Moratti a Pisapia, secondo Alessandrini, "È un'azione deplorabile per l'infondatezza delle dichiarazioni, ma anche per il metodo intimidatorio. Tutto ciÚ È emblematico del livello di tensione e di paura in cui si ritrova la Moratti in questa competizione elettorale. Devo aggiungere che È nauseabondo tirare fuori queste argomentazioni in campagna elettorale".

Asa

121550 mag 11